Anno V. Domenica 13 Giugno 1880 N. 23

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE.....$m/ 10
NUMERO SEPARATO.........» 3.

L' *Opulona* Maldicenza (*in partibus*) raccoltasi in fraterno convegno, collettava a favore del patrio Nosocomio, *propter instigationem Nestoris*, pezzi correnti **305**. Eccone la relativa ricevuta:

Ricevo dall' Amministrazione del giornale "Il Maldicente" la somma di 305 pezzi m|c. come oblazione al patrio Nosocomio.

B. Aires 12 Giugno 1880.

Sono 305 ps. m|c.

Il Tesoriere
G. Mondelli

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 13 GIUGNO 1880

Visto la *renuncia despedida* di Apollo, considerando lo stato di assedio e la gran bolletta

DECRETIAMO

Che per viste economiche si sopprima il grado di Direttore del giornale, lasciando la cura del buon andamento del suddetto Silvano e Tantalo colla sorveglianza *gratis* di Plutone.

Ho detto

GIOVE.

Addí 12 Giugno 1880.

Risotto di fondo

Dopo il famoso *hallazgo* delle ventiquattro culatte (vulgo tafanari) dei cannoni Krupp abbandonati dal governo nazionale nel Parco d'Artiglieria, era opinione generale, che i difensori di Buenos Ayres prenderebbero l'offensiva contro i *Vandali* della Chacarita; contro ogni aspettativa peró, e ad onta dei famosissimi otto cento e piú bersaglieri, degli ottocento Rifleros — dei 900 Patricios — dei 1000 e piú del battaglione Resistencia — dei battaglioni Provinciali— dei vigilanti, dei Bomberos, ecc. ecc, ecc. — «todos per« fectamente armados equipados y orga« nizados; — le cose stan sempre del *mesmo* modo. Anzi, le truppe nazionali scorazzano piú che mai baldanzose attorno Buenos Ayres, intercettando viveri, e animali, distruggendo le vie telegrafiche e di comunicazione!

Tutti si domandano.

— Ma che pensano fare i difensori di Buenos Ayres?

— Perché si lasciano schiaffeggiare in modo tanto, quasi direi ridicolo, dai signori nazionali?

— Perché non pensano a guarentirsi almeno le comunicazioni colla campagna e difendere le loro ferrovie, che sono e saranno sempre le migliori linee di operazione, e di approvvigionamento? Maaa!! Vi rispondóno i magnati,— bisogna evitare ad ogni costo « el derrame de sangre Argen« tina.

« Esperamos la contestacion de Roca—
« La comision tal se dirijió hoy al Dr.
« Avellaneda, precisa esperar. La comision
« tal otra se dirijió á Tejedor: espera« mos: El nunzio Ápostolico monsignor
« Petéra se fué á la Chacarita. El arzobis« po Asneiro marchó á Belgrano. Las
« Damas de Caridad, estas piadosas y
« distinguidas matronas se han ido á con« ferenciar con la Señora S. E. y espera« mos de esta entrevista una honrable com« binacion.»

Frattanto i giorni passano; il commercio marcia a gran passi alla ruina — la miseria cresce, gli articoli di prima necessitá aumentano in modo straordinario — e migliaia d'operai giorno per giorno s'incontrano sul lastrico — Che si spera ancora? Forse della lealtá d'Avellaneda o del patriottismo di Rocca?

Rompansi d'una volta gli accordi, e che le armi decidano del torto o della ragione; ogni indugio é pregiudichevole per Buenos Ayres — forse gli puó esser fatale; e non potrebbe esser lontano il giorno, che a nostra vergogna la storia avesse a dire, che un regimento di lancieri e 900 fanti posero l'assedio e lo mantennero per lungo tempo attorno a Buenos Ayres — difeso da dieci mille uomini, *perfectamente armados equipados y organizados con 40 piezas de Artilleria y sus correspondientes culatas* (vulgo Tafanario. . . .)

ZEFFIRO.

APPENDICE

MIA SORELLA

RACCONTO

Ma la sera dopo, quel giovane era lá, allo stesso posto; e Teresina, alzando la testa dal lavoro, vide quei due occhi fissi sopra di lui. Provó dispiacere di quella insistenza, ma piú perché se potevano accorgere le compagne, che ne per la indiscrezione usatale. Tardó alquanto ad uscire, e quello stava in atto di paziente aspettazione.

Finalmente si mosse, e il giovane le tenne dietro, ma questa volta ben davvicino, per non perderla, come la sera innanzi, di vista.

Quando Teresina vide ch'era inutile affrettare il passo, e scantonare le viottole, si volse al suo persecutore, dicendogli con voce tremante:

—Lasciatemi, signore.

—No, mia bella fuggitiva,—rispose questi.—Io non voglio lasciarvi prima che non v'abbia confessato il mio amore.

Teresina si schermí in vano. Il giovane con ardenti parole colorí il linguaggio della sua passione che é sempre irresistibile, quando é vero: e combatteva con forze sempre maggiori por una causa giá vinta nel cuore della giovinetta. Egli era bello, educato, e appariva di condizione civile: chiedeva infine ció che essa bramava ardentemente; un pó d'amore. Quale fanciulla, nelle condizioni d' animo di quella poveretta, avrebbe resistito?

Disputando passo a passo il terreno, per onore delle armi, alfine Teresina gli concedette che ogni sera si vedrebbero, per stare assieme alcun poco passeggiando: ma lo pregó caldamente a non volerla compromettere collo stare ad aspettarla sulla porta della bottega, o col volerla accompagnare

NOTERELLE

Il *Maclodio* dell'Argentina si avvicina.

Dopo il capitombolo dal Campidoglio alla *Chacarita* il Governo Nazionale paventa il ridicolo, le fischiate della platea; e anziché cedere, preferisce gettar il paese in completa rovina.

Chiuso alla voce del patriottismo, alla voce del cuore, chiede alla voce del cannone quella riparazione che un falso amor proprio gli suggerisce.

È ormai nella coscienza di tutti, che una soluzione pacifica é impossibile, quindi é carità patria il desiderare che si rompono al piú presto possibile quelle ostilitá che devono por termine a tante angustie.

—

Dove non si ha perduto tempo per aprire le ostilitá; si fu contro le casse dei banchi.

Compresi che senza denaro non si fa la guerra, si cominció ad impadronirsi della roba altrui senza tante cerimonie.

Diceva al rispetto un *punguista* di primo ordine:

Governo ladro, guarda mo' che razza di concorrenza ci fa: gli é proprio il voler screditare il nostro mestiere nel *dettaglio*!

Avea o no ragione?

—

Intanto alla Chacarita v' ha un puzzo di cadavere che ammorba.

Cominciano le fucilazioni di chi non vuole servire quella causa.

Il che vale:

O per *fas* o per *nefas* devi assecondarmi nelle mie mire.

Avanti adesso la rettorica dei principi.

—

Mentre alla Chacarita si fucila per incutere collo spavento, a Bs. Ayres s' accorre ad ingrossare le file della difesa coll' entusiasmo del Martire.

Nobile B. Ayres: ci sentiamo palpitare il cuore di forte commozione in presenza di tanto patriottismo!

Che il Dio della Vittoria ti sia propizio!

—

Una vittoria di Pirro.

Via, siamo sinceri, a che illuderci: fu un solenne fiasco.

Ognuno vive, palpita del presente, e pel presente chiede misure e provvidenze, e mi si viene con una filastrocca d'articoli che fanno al caso come i cavoli a merenda.

La riunione del Goldoni non ammetteva che un semplice ordine del giorno:

Provvedere, dietro autorizzazione governativa, alle sicurezza pubblica.

Voila tout

E si viene con una Societá protettrice di diritti, di interessi che nessuno pensa di minacciare.

Ecco il marrone.

Il "pas trop de zele" viene sempre a pennello.

—

La papeleta — Anche la 'papeleta' é all'ordine del giorno, é anche della notte, e se non si vuole alloggio a 'gratis', almeno per qualche ora, la 'papeleta' é indispensabile.

Giá la *conditio sine qua non* dei pezzi 64 m'avea tirata giú una filippica tremenda, ma visto e considerato che i pezzi 64 si fanno solo pagare a coloro che lo possono, mi conciliai col consolato; e se m' é permesso un consiglio, direi d' essero piuttosto di manica larga nel "gratis" per non dar motivo ai frrrementi di dire che il Patrio Governo si fa pagare ben cara la sua paternitá.

Et Sufficit.

SILVANO

PROMETEO

DI

Olegario V. Andrade

(Versione dallo Spagnuolo per cura di Prometeo)

(Cont. Ved. N. 22)

VI.

Quel fantasma cos'é, che con sovrana
pianta incede, attraverso al silenzioso
spazio, gettando il seme a nuovi mondi
ed a stelle favilla? Se si posa
sulla cima, la cima si risveglia
quasi timida, come rosseggiante
sorge il mattino il tepido sentendo
bacio dell'alba: al prato se discende,
dormente in braccia a rafreddata nebbia,
la prateria graziosa veste il velo
di fidanzata, ed al rumore arcano
dei passi suoi, cinge l'antico bosco
la corona piú bella; se al mar volge
—che tosto incurva come schiavo umile
il suo piano, a baciargli il pié agitato—
il mar gli schiude il seno e il piú sublime
canta degli inni suoi: l'inno con cui
nel sonno culla i negri promontori,
—quai sentinelle immobili del mondo—
e gli segna, movendo le sue viscere,
delle future faune e delle flore
il fecondante limo.—Del passato
le tenebrose porte scricchiolare
deggiono a quella spinta onnipotente;
e si parano innanzi, fin dal fondo
del caos petrificato, le giá spente
forme, le estinte razze, a cui la scienza
trova segnata sull'antica fronte
la *genesi* del mondo, che nel *libro*
Sacro non lesse ancor! Tutto al suo passo
vive, dá vita e frutto; il mare, il monte,
e la deserta sfera: ed al suo spiro
creator s'espande, palpita e risplende
l'universo. Solleva il polo muto,

---

verso casa, dove da qualche vicino sarebbe stata scoperta.

Cosí andó la cosa per parecchi giorni, e Teresina alimentava in suo cuore una fiamma che ben presto fu un incendio.

Ma se quel giovane aveva oneste intenzioni, perché essa non lo invitó a parlare con suo padre? Temeva, facendolo, di incontrare difficoltá, e forse di perdere l'amante. Le bastava il trovarlo pieno di rispetto verso di lei, per essere tranquilla nella coscienza. Se avesse dovuto misurare a mente fredda i pericoli colla sua virtú, si saria ritirata in tempo, prima che l'amore le avesse abbuiato la ragione: ma essa sentiva un'acre voluttá nell'incontrare quei pericoli stessi, che pur troppo le semrbavano meno terribili poiché aveva sperimentato come anche senza quelli, la vita sia tanto trista.

L'esterno, cominciava a tradire giá la rivoluzione dello spirito. Il suo vestire, prima tanto modesto, toccava ora quell'ultimo limite tollerabile in una donna fanatica per comparire, ma onesta. Quelli occhi tanto belli nella loro peritanza, ora si muovevano piú animati e sicuri, il volto, la persona tutta, s' atteggiavano a un'aria cosí ardita, da provocare nei riguardanti, piuttosto che rispettosa galanteria rditi pensieri ed indiscrete occhiate.

In breve, non era ancora una colpa la sua: ma il piú piccolo urto avrebbe bastato a precipitarla, dalla china su cui stava, al fondo.

La cosa procedeva cosí segretamente da qualche settimana.

. · .

Un leggiero tocco alla porta d'entrata, riscosse di soprassalto Teresina, la quale s'alzó cogli occhi imbambolati da sedere, e accostatasi alla porta, domandó:

—Sei tu, Ferdinando?

—Si, aprími. (*Continua.*)

d'arco trionfale a guisa, perché inceda,
le montagne di gelo; e l'Ande infiamma
le gigantesche lampade, del cielo
per rischiarargli il passo! Egli é il sovrano,
l'erede egli é del scettro della terra,
dal suo immenso poter trasfigurata!
Non v'é mar, non v'é abisso che al suo guardo
non squarci il seno. L'immortal guerriero
egli é pur che moriva la pagana
sentenza in lotta acerba e le catene
scioglieva per cui giá schiava soffriva
l'umanitá infelice. É la divina
scintilla accesa nelle volte oscure
della coscienza umana, che lo invade;
il simbol d' una razza di titani
destinati alla lotta ed al martiro:
LA RAZZA PROMETEANA! Sulla croce,
tra le fiamme, nel sen di un infecondo
scoglio, nelle deserte lande, ovvero
nel muto claustro, ovunque un mar si spande
del suo sangue, che scalda i freddi campi,
sangue che poi riversa, nei canali
secolar della storia, le correnti
eterne della idea!—Son fratelli
nel dolor, nella fede e nella gloria;
fratelli son quanti la via futura
aprono al lume eterno del pensiero:
o sul Golgota spirino, o di Socrate
vuotin la tazza traboccante e ria,
o Prometeo novello, il fanatismo
torvo disfidi, il vecchio Galileo!

VII.

Sorgete, o pensatori! nella lotta
si tempra e si rinforza l'immortale
vostra razza indomata, sul cui guardo
sfavilla, qual celeste distintivo,
il foco dell'audacia e nel cui petto
l'alma si nutre d'infiniti aneli:
sopra sua fronte altera insiem confusi
e stretti posan della gloria il lauro
rumoroso e la mesta sempreviva
del dolore! Sorgete, o pensatori !....
Sorgete, o pensatori! che il castigo
della fune e del foco non ha possa
sovra l'umano spirto! Forte araldo
trionfale evvi il progresso e veritate
del vostro anelo sospirata meta.
In alto! che giá spunta il chiaro giorno,
per cui peran l'errore e il fanatismo
fra dolore perduti e confusione!
Dell'aquile del Caucaso fratello,
—che pietose asciugarono coll'ali
il volto insanguinato del titano—
nunzio di quell'aurora avventurata
é un poeta! Sorgete, o pensatori!

FINE.

I DEBITI

—

Siamo in tempi, in cui la *bolletta* universale porta per conseguenza ció che si chiama *debito*.

Non é perció fuor di proposito il capitolo dell'allegro *Risi*, che oggi offriamo ai nostri lettori e alle nostre lettrici.

Ne prendano nota e se ne valgano all'uopo.

—

Incomincia il Risi:

—

È una cosa curiosa! Se io ho un debito, pure sacrosanto, come [illegible] di chiamare quei debiti che incontrano difficoltá di estinzione, posso essere persuaso che mi vedo sulla porta di casa il creditore per lo meno due volte al giorno. Se non lo saldo, mi sequestrano anche la pignatta, e mi lasciano la sola penna; perchè gli utensili del mestiere la legge li esclude dal sequestro.... e poi perché non vale nulla.

Se invece della mia, o d'altra persona, é un governo, un comune, una confraternita, che fa non uno, ma mille e mille debiti, s'accomodino pure, che nessuno piú vi troverá a ridire. Non si parlerá né di sequestri, né di vendite forzate, né d'atti odiosí, e se loro talenta, ne facciano degli altri.

Queste cose mi vennero in mente, leggendo sulle statistiche ufficiali le cifre dei miliardi di debito che hanno i vari Stati d'Europa, come fosse la cosa piú naturale.

Inutile poi l'aggiungere che l'Italia occupa uno dei primissimi posti nel mondo... degli indebitati. È una cifra che spaventa come se si cacciasse lo sguardo in un precipizio senza fondo....

Ma c'é giustizia qui? Perché mó si grida la croce addosso ad un povero diavolo che per isfamare sé e la famiglia é costretto, magari con tutto suo rincrescimento, a fare un debito di poche lire col fornaio, col salumiere, e forse sgraziatamente anche col farmacista, e poi si fá tanto di cappello alle signore Nazioni riveritissime, che di debiti ne fanno a milioni di milioni, e quasi quasi fanno, anzi, pompa delle cifre piú grosse?

È tempo di finirla con queste anomalie! Ed ora che si parla tanto di eguaglianza, di diritto, d'abolizione di caste, ecc., si usi un pari trattamento tanto agli individui che alle Nazioni, le quali poi, in fin dei conti, non sono che individui in grande, per la forzata agglomerazione di tutti noi.

E cosí, anche i miei creditori non vengano piú a disturbarmi colle loro specifiche; lascino che io faccia i miei debiti in santa pace, e — se vogliono — a fin d'anno, fabbricheró io i miei rendiconti d'aumento di debito, il pubblicheró a mie spese, se lo vogliono, e buona notte.

In linea d'economia politica, non so poi, come le Nazioni si tengano considerate per ricche o povere, a seconda dei loro debiti. Non sono giá un ragioniere, né un economista, io; ma faccio questo ragionamento: « Se l'Italia, per esempio, é in debito — mettiamo d'un miliardo — per l'unitá di misura—qualcuno di conseguenza sará creditore d' un miliardo verso l' Italia! » — Non é giusto?

A sua volta l'Italia potrá essere creditrice verso un altro paese, e cosí via. È una ruota, e mi pare impossibile come vi sia della gente che ammattisca per trovare una soluzione sul modo di pagare questi debiti. Se li incontrino, a vicenda, e tutto é finito.

Se l'Italia, poi, ha in sé stessa i suoi crediti, allora la cosa é piú semplice ancora. Son debiti e crediti in famiglia, e se l'Italia é povera, saranno ricchi di conseguenza gli Italiani....

I quali potrebbero benissimo — se amano meglio — far ricca la loro patria, perdonando tutti i debiti, compresi, ben inteso, i miei.

In caso diverso, bisognerá prendere una risoluzione eroica.... Quella di non pagare mai i debiti vecchi....

—E i recenti?

—Lasciarli invecchiare.

Cose teatrali

—

Le attuali condizioni della politica rompono le scatole agli artisti, ai *teatrofoli*, alle imprese, ai teatri e a tutto ció che con essi ha relazione. Ah! maledetta situazione! Ma pur ci vuol pazienza; ed é necesssario starsene paghi a qualche raro spettacolo che ci regala la brava compagnia *Lupi* al *Politeama*.

Martedí si replicó il bel lavoro di *Souppé—Le donne guerriere*. — Ed a proposito di donne guerriere non potrebbero i partiti litiganti ricorrere allo stratagemma di chiamare a se le brave allieve di quell' originale di Don *Padre*?

Io credo che con tal mezzo la quistione sarebbe sciolta al momento. Ci pensino i padri della patria, *et videbunt!*

L'operetta del *Souppé* piace sempre, sebbene ripetuta piú volte. È tale musica che innamora ed é in tutto cosí graziosa da farti sentire un non so che non esprimibile a parole! Peccato che il teatro fosse semivuoto quella sera! Le genti si ritirano, quando il campo é invaso dalle armi e la patria chiama i suoi figli alla difesa!.... La rappresentazione di Martedí scorso fu un nuovo trionfo per il bravo *Cappelli* e la sua simpatica consorte. Quegli, senza possedere una voce estesa, supera tante difficoltá da farti muovere a meraviglia; eppoi é tale artista comico da entusiasmare il publico ad ogni istante.

Giovane com' é, e da poco tempo datosi alle operette buffe, merita mag-

gior plauso por l'incontrastabile progresso che fece in cosí fatto studio.

La Sandoni-Cappelli ha fatto chiare le sue bellissime doti artistiche, cantando *L'Estasi*, di cui si volle il *bis*. Ella ha il pregio di cantare con proprietà, con coscienza, con profondo sentimento, sempre intonata nella emissione delle note, nella modulazione, esatta nella divisione del tempo. I miei complimenti ai due bravi artisti.

La *Giannini* ebbe un poco di timidezza e non fece come nelle prime rappresentazioni. Forse mancava l' *elemento publico*, per dare vita e coraggio. La *Ciarlini* stette neglio assai che nel *Giroflé Giroflá*. Ella, come la *Giannini*, canta con grazia e sen timento e sa guadagnarsi le simpatie del publico: le raccomanderei peró di non elevare troppo le note di petto.

La *Pierotti* disse assai bene il sonetto più che originale.

Il bravo *Giovannini* sta a perfezione in quell'operetta.

I Cori sempre benone e l' orchestra pure. Ah! dimeeticavo la graziosa *Naghel* da cui si volle il *bis* del brindisi. Ella pure merita una parola di elogio, perché un *tamburino* cosí fatto raramente si potrá trovare!

Che Marte dia tregua alle guerresche idee, perché tutti possano concorrere al Politeama.

Tale é la brama di

CENTAURO.

Ciarle di Tantalo

—

Parlare di politica in questi giorni oscuri tanto, non é per me cosa gradita.

Sento da ogni lato un puzzo d' armi, che mi fa fuggire.... da valoroso: é un continuo timore che sorge da ogni angolo a gettare lo sconforto nel seno delle famiglie. Ed é pure un lamento di quegli infelici che piú direttamente sopportano le conseguenze della terribili situazione.

Ma a che vale udir ripetere dall'infelice *Tantalo* l'enumerazione di tanti mali? .... Vi parleró, o lettrici, di poesia, sí di poesia.... oh! potessi io fare un canto che commovendo i cuori duri e petrificati, avesse potere di scuotere gl' infingardi o meglio i malvagi che calpestano i doveri di cittadino!

Ma veniamo a bomba!

Il bravo artista *Francesco Cappelli*, non pago di appartenere alla bella schiera dei devoti di Euterpe e di Talia, sa pure sollevarsi negli aerei e deliziosi campi della poesía, donde si ritrae sentimento e cuore. Sentite, o lettrici, e giudicatene voi.

Ric[redacted] *me.*

—

Mi lasci!....e con un gelido
Sorriso mi saluti ? !
Addio!....Perché sí languido
Mi guardi, tremi e ammuti ?
Tu piangi, mio bell'angelo ?
Piangi ?....Perché ?....Perché ?....
Ah !....mi ami ?....dillo e fuggimi,
Poi scordati di me.

Lascia che le tue lagrime
Scendano nel cor mio;
Amar mi puoi e piangere;
Vedi che piango anch'io !
Amore é Dio che lagrima
Virtú, speranza e fé....
Che mi ami dí, poi fuggimi
E scordati di me.

Sulla tua fronte candida
V'é un cielo d'armonia,
E nel tuo guardo s'agita
Vaga melanconia,
E mille soli brillano
D'ignoto amore in te....
Tu mi ami !....dillo e fuggimi,
Poi scordati di me !

Allor che l'alma ingenua
Sogna....non sente amore,
Il casto fior virgineo
Ti svelsero del core....
Ma il fior languí sul nascere
E il sogno si sperdé !....
Che mi ami or dí, poi fuggimi
E scordati di me !

Dammi quel fiore; é languido ?
É triste ? é senza odore ?....
Lo scalderó coll'anima
E elezzerá d'amore;
Lo bagneró di lagrime
Germiglierá in te !
Ah ! dí che mi ami e fuggimi.
Scordati poi di me.

Senza il tuo amore, credimi,
Strazio é per me la vita !....
È morte !....no, lentissima,
Un'agonia infinita !....
È l'universo un caos,
E non c'é Dio, non c'é !....
Or mi ami ?....dillo, e fuggimi,
Poi scordati di me !

Se io t'amo ? !....spoglia esanime,
Dentro la fredda fossa,
Sotto la muta cenere
Palpiterán quest'ossa;
E col suo bacio l'anima
Rinnoverá la fé....
Dí tu che mi ami e fuggimi,
Poi scordati di me !....

Non ti commovi....!oh! Genio
Disseccati nel pianto,
Su la mia cetra infrangasi,
E si disperda il canto !....
Strappami il cor dall'anima,
Spezzalo sotto ai pié !....
Fuggi ma almen ricordati,
Ricordati di me !

—

Quando un artista ha talento, sa trovare conforto a certe ore di abbattimento morale e di dolore. Tanto piú poi per un giovane artista e novello sposo, n' é vero?......

—

Debbo qui renndere un atto di dovuto omaggio e di grazia agli Dei tutti d'Olimpo, come coda al Centenario del "Maldicente", *et hic finis!*

TANTALO.

CRONACA

ALLA PATRIA — Ringraziamo questo nostro collega, per le gentili espressioni rivolte al "Maldicente" in occasione del suo quarto Centenario.

—

AL POLITEAMA — Rimpiangiamo a calde lagrime la cruda sospensione degli spettacoli della Compagnia Lupi!!....

—

PREMIO PER LE SCIARADE — D'ora in avanti il premio sará di ps. 50 m|c.: del quale, gli scioglitori potranno fare ció che vogliono, lasciarlo magaria benefizio del nostro ospedale. Naturalmente si publicherá il nome del donatore. Il premio toccherá al primo scioglitore, peró dato il caso che giungano simultaneamente le soluzioni di due scioglitori, si estrarrá a sorte fra loro. Solo gli abbonati possono concorrere al premio.

—

COLOMBO — É questo il titolo di un nuovo periodico settimanale, che vide la luce in Montevideo, sotto l'abile direzione del Sig. *C. A. Pisani.* Dai tre primi numerí ricevuti ci siamo dovuti convincer

che il *Colombo* é redatto con criterio e con talento, e che la pregevole maniera e la dottrina, con cui sono trattati i varii argomenti, ne fanno un periodico che merita di essere letto e che porge utile e gradita lettura.

—

CAFFÉ DEL PASSATEMPO. — Come si fá, mi diceva un mio amico ad ammazzare qualche ora?

Ogni divertimento é sospeso, fuori della cittá non si puó andare, rinchiudermi fra quattro mura non é la mia passione; dove andare adunque, dove andare?

Al Passatempo, gli rispondo io, lá vi sono ogni sorta di divertimenti, una cucina non *plus ultra*, quando messer *Filippo* ci mette dell' amor proprio, eppoi un servizio, come direbbero i nostri ospiti, *esmerado*.

Andammo dunque al Passatempo, e siccome messer Filippo era di buon umore, non ci battezzó il vino, ci dié un pranzetto squisito, e si passó una giornata deliziosa.

Passatempo mi ricorderó di te nei miei momenti di *spleen*.

—

E cosi per finire, non dimentichiamoci mai che all' *Italiano* in via Corrientes si fuma bene e a buon prezzo. E dippiú ci sono mille altre cosettine che dicono proprio compera, compera.

—

SCIARADE

1.°

Nina stanca dal Primiero
Si riposa sul secondo
E con viso pudibondo,
Poi si spoglia dell' intero.

2.°

Chiesi a Nina il suo Primiero
Mi rispose col Secondo....!
Ahi....! soltanto dell'Intero
La vergogna mi restó.

—

Spiegazione della sciarada antecedente: *Maldicente*.

AVVISI

Fabrica de Muebles
Y
MUEBLERIA
DE
JOSE ISOLA Y Hno
Se hacen Colchones elásticos y de lana.
Se hacen Sillas y composturas de muebles.
Calle Rivadavia 493, 495, 497
BUENOS AIRES

A LA ECONOMIA
SOMBRERERIA
DEL
VESUVIO
DE
Santiago Marchiona
664 - Calle Corrientes - 664

Se venden Sombreros de todas class á precios muy baratos. Se hace cualquier clase de composturas con verdadera perfeccion y se hace como nuevo cualquíer sombrero rajado o sucío.
NOTA: La casa garante el trabajo: no retirando los efectos pasado un mes, no se atiende reclamo.

LA VERDADERA
ECONOMIA
DE LAS FAMILIAS
gran crisis
Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita..............	Ps.	35
Id id id de saco...........	»	30
Una levita..........................	»	20
Un saco............................	»	15
Un pantalon.........................	»	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el o- en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.
JOSE AVICO
180 — ESMERALDA — 180

Agenzia Speciale
... ITALIANI
DI
GIUSEPPE LIBERA - MOSTACCHI
489 — CUYO 489

Invio di danaro pagabile a vista e a termine in qualunque paese d'Italia, Francia e Svizzera.
La casa garante il pagamento delle rimesse (anche nel piú piccolo Comune) nel breve spazio di 28 giorni.
Si danno passaggi per Italia e Francia con grande ribasso, e cosi pure si fanno venire famiglie.
Affrancazione di lettere per tutti i paesi del Mondo.
N. B. — La casa garante la prontezza e sicuritá di qualsiasi commissione.

Cambia valute

BUENOS AIRE

El doctor Bianchi
MEDICO QUIRURGICO
ESPECIALISTA
Recibido en las facultades de Nápoles, Roma y Génova, previene al público de esta ciudad que ha hecho un estudio particular sobre las enfermedades del pecho, de la garganta, del útero y fistolas. Se ocupa especialmente de las enfermedades sifiliticas. Garante sus curas en menos de 15 dias. Da consultas todos los días de 8 a. m. hasta las 5 p. m.
Calle Callao Núm. 51
ESQUINA PIEDAD,
AL LADO DE LA BOTICA ITALO ARGENTINA
610 23 ap. 22 M.

Cima Filomena
LEVATRICE APPROVATA
Avvisa la sua Clientela che il suo nuovo domicilio é in via
Tucuman 474

FOTOGRAFIA
L'INCENDIO
476 — CUYO — 475
Tra Cerrito e Libertad
Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina
Lavoro garantito.
476 - Cuyo - 476

LE NOZZE
del Rè di Spagna con l'Arciduchessa Cristina di Austria in Madrid.
La riproduzione del riferito successo trovandosi di un lavoro artistico di 1.a classe, avviso i connazionali che a principiare da oggi stará in esibizione nella.
Grandiosa Esposizione Panoramica
di Attualitá
69 — CALLE BOLIVAR — 99
In donde la collezione dei quadri é della piú importante e sempre nuova, annoverandosi in essa attualmente.
1° La morte del principe imperiale Luigi Bonaparte pei Capi Zulú, il 1° Giugno 1879.
2° La perdita del monitore peruano «Il Huascar» la mattina dell' 8 di ottobre 1879.
3° Due importanti scene su disastri dell'innondazione di Murcia (Spagna) 16 ottobre 1879.
4° Differenti scene sulla morte di Vittorio Emanuele, e l'attentato ad Umberto I in Napoli.
5° Altre sull'inquisizione, ed infine un immenso essortimento di fotografie stereoscopiche dei principali monumenti, luoghi e cittá dell'intero Universo.
Entrata per signori e signore $5 m/c.
Id pei bambini » 3 »
Lo stabilimento é aperto dalle 12 del giorno fino alle 10 di notte.
69 - Bolivar - 69

TALLER DE MAQUINAS DE COSER

Calle Cuyo 418

Composturas! y piezas
para màquinas de cosér.
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usadas garantipas por un año. Aceite, Hilo, Agujas. &

PARRY y Ca.

LA CRIOLLA

EXTRA AROMATIC

KAISOU CONGOU

PARRY & Co.

BUENOS AIRES

El original de esta marca es COLORADO y BLANCO

SEASON 1878-1879

TÉ

EXTRA AROMATIC KAISOU CONGOU

LA CRIOLLA

Marca registrada

COSECHA 1878-1879

GARANTIDO PURO Y SIN MEZCLA

Cajas de 12 y 6 libras y en plomos de 2 lbs.

NOTA—Nuestras esteras, cajas y plomos llevan nuestra marca (colorado y blanco à listones) como garantia contra el fraude.

PROTECCION

CONTRA EL FRAUDE

Mientras las cajas estén intactas y lleven la estera correspondiente con nuestra MARCA DE COMERCIO

GARANTIMOS EL CONTENIDO

Té Puro y Sin Mezclas

San Martin 112—Buenos Aires

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLI

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

di 4000 ton. e 2000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 GIUGNO

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p ° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

| FABRICA DE | **CAL** | PRIVILEJADA |

| **L.** | **Cerrano** | **y C.** |

Calle Garantias Esquina | Paseo de | Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

QUESOS MANTECOSOS

DE MORON

87 -- CHACABUCO -- 87

En esta casa se encuentran las siguientes clases de Quesos mejor elaborados en el pais.

Pategras
Gruyére
Parmesano
MANTECA FRESCA

Mantecoso
Goya
Brié
PRECIO FIJO

Gran Quincalleria

Y

Bazar

94 — Calle Piedad — 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria,
Cuchilleria Caños de goma. Fiambreras,
Tapafuentes Velas ,de coche,
Estufas de planchadoras, Baños de lluvia,
Baños de cuerpo, Baños de asiento,
juegos de toillettes, jaulas de canarios,
Mesas de fierro, sillas de fierro
Heladeros de familias, Heladeros de estaño,
Filtro para agua, juegos de lavatorio
porcelana.

Se hace toda clase de trabajo

Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua corriente.

C. LORENZONE

La signora

Boschetti

LEVATRICE

avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.

Il suo nuovo domicilio é in via

Rivadavia N. 486.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.

Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci incarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati o passate di moda a scelta del cliente.

Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 63,758,39 oro

per qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale —Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.
Villlanova D' Asti	Rappres " "
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsono	Celestino Stoffe
Basilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luzenra	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni

(Bellinsono–Coira: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	igmeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

Relojeria

TOSCANA

491 Cuyo 491

Succursale

25 de Mayo N. 54

A De-Agostin.

"PASSATEMTO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinowato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDIZZA

ELEGANZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partira il 18 Giugno per

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf. oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.

Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E.Mattuhe

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

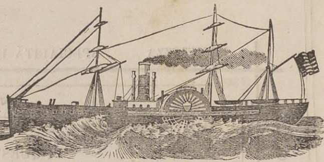
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Nord  **America**

partira il 7 LUGLIO

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, – 2.a classe pf. 120,—3.a classe pt 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.

N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello

CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano.

p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei, nel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di ari quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino le.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse can*se dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITIC *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un m sodisfacente come vien dimost t 'alle statistiche dei Dott i *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* Le persone che per antecedenti di fa mig a o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite qualunque causa nonché i convalescentidi unghe malattie t ova ei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di c quello stabilimento vi é un *servizio me l co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.